

### Diariodelgiorno

4 febbraio 2010

#### LAVORO DAY

*l'iniziativa dal basso*

Una giornata da dedicare al lavoro. Quello che si spera, quello che non c'è, quello perso per vari motivi, quello da costruire, magari insieme alle istituzioni ed ai sindacati. Un gruppo di cittadini di Morano Calabro daranno vita lunedì 8 febbraio dalle 8 alle 19 al Lavoro day. Una iniziativa spontanea e fuori da ogni sigla politica o sindacale per gridare alle istituzioni l'emergenza di un territorio: il lavoro.



Piazza Giovanni XXIII sarà il cuore del raduno da dove alle 9,30 partirà un corteo pacifico accompagnato da uno slogan senza appello

“Siamo con l'acqua alla gola”. Un modo nuovo per affermare la condizione di tanti. Poi il pranzo al sacco tragherà nel pomeriggio dove ci sarà l'incontro ed il confronto con le forze politiche, sindacali ed i cittadini.

#### RISTRUTTURARE SI PUO'

*l'iniziativa dal basso*

Dal 29 gennaio è pubblicato il bando per la richiesta di finanziamenti in merito al recupero di alloggi di proprietà privata, ubicati nel centro storico - Legge regionale n.19 del 2009. Lo fa sapere il comune di Castrovillari al fine di mettere in condizione i soggetti interessati di avere il tempo utile per presentare le domande di partecipazione presso gli uffici comunali. A mezzo raccomandata entro le ore 12,30 del prossimo primo marzo e redatta nella sua completezza, pena l'esclusione, si dovrà inoltrare sul modello predisposto la domanda di ammissione corredata da tutta la documentazione. Il bando integrale, unitamente alla domanda di partecipazione potrà essere visionato sul sito del Comune all'indirizzo [www.comune.castrovillari.cs.it](http://www.comune.castrovillari.cs.it), oppure ritirarlo presso il settore Lavori Pubblici dell'Ente, al primo piano di palazzo Calvosa.

#### «Così l'Italia non aiuta né Israele né la pace»

Flavio Lotti (Tavola della Pace) critico sul Premier

*il peso delle parole*

All'indomani della visita di stato in Israele del Presidente del Consiglio **Berlusconi**, **Flavio Lotti** (nella foto), coordinatore nazionale della **Tavola della pace**, commenta così la parole del premier. «Chiunque voglia aiutare gli israeliani e i palestinesi a fare la pace, sa che deve considerare in modo equilibrato le ragioni degli uni e degli altri. La scelta del Presidente del Consiglio Berlusconi di schierare l'Italia a fianco di una sola delle due parti in conflitto (Israele) ci impedisce di svolgere qualsiasi ruolo di pace. Da oggi l'Italia è diventata chiaramente parte del conflitto e non strumento per la sua soluzione». Una scelta, secondo Lotti, che «provocherà gravi danni anche al nostro paese» esponendo i cittadini italiani «a nuovi inutili rischi» e riduce drammaticamente la nostra credibilità in Europa e nel mondo, indebolisce l'Unione Europea e gli sforzi di rafforzare il suo ruolo di pace in Medio Oriente attorno ad una posizione comune, «colpisce le forze di pace che operano tra molte difficoltà in Israele e in Palestina, ci allontana dai paesi arabi moderati». Ma ancor più grave è la distanza che c'è «tra i suoi discorsi pronunciati in Israele e la risoluzione sul processo di pace in Medio Oriente del Consiglio dell'Unione Europea dell'8 dicembre scorso. Non una delle posizioni dell'Unione Europea è riecheggiata nelle parole del presidente Berlusconi». «Nessun uomo di pace - aggiunge Lotti - può permettersi di giustificare quello che è successo a Gaza, di ignorare le sofferenze e le domande di un popolo che vive ancora sotto occupazione, di chiudere gli occhi sul muro che lo soffoca». Una visione critica del discorso di Berlusconi che si conclude con la sicurezza che «la pace in Medio Oriente non ha bisogno di uomini di parte ma di seri operatori di pace. E' tempo che i veri amici degli israeliani e dei palestinesi si facciano sentire. Nell'interesse di tutti». A distanza di poche ore dalla diffusione di questo comunicato sono arrivate le parole del leader iraniano che ha attaccato Berlusconi per «i servizi resi ai padroni israeliani»



#### Due ditte calabresi aiutano mobilità dei militari del Sud

*la valle e foderaro siglano convenzione con l'Esercito*

L'amore e l'attaccamento verso lo Stato di tanti giovani del Sud premiato dalla sensibilità di due ditte di mobilità calabresi. La convenzione tra l'Esercito Italiano, in sinergia con il Consiglio Centrale della Rappresentanza (Co.Ce.R.), e le ditte **La Valle** e **Foderaro** sta tutta qui. Dare la possibilità a militari del sud di viaggiare a prezzi convenienti e scontati. La Valle effettuerà il 10% di sconto sui biglietti per tutti i militari di **Calabria, Basilicata e Campania**. Foderaro ha messo a disposizione una scontistica del 50% sulle tradizionali corse che da Catanzaro raggiungono le destinazioni principali di mobilità coperte dal vettore catanzarese.